

Numero 01

31 Gennaio
2015

In questo numero

PRIMO PIANO

Charlie Hebdo: Terrorismo a Parigi

ANNO EUROPEO 2015

Gennaio: "Europe in the world"

ATTUALITA'

Presidenza lettone del Consiglio UE:
Commissione Juncker a Riga

Terrorismo: garante privacy UE,
direttiva PNR falso problema

SICUREZZA

Nuove norme transfrontaliere e
protezione delle vittime di violenza

INVESTIMENTI

Linee guida per riforme strutturali e
investimenti

SOLIDARIETA'

L'Unione europea rafforza l'assistenza
umanitaria in Ucraina

IMPRESE

Unione europea a sostegno delle
imprese innovative

AGRICOLTURA

OGM: Parlamento UE approva norma su
libera scelta

Martina in Egitto: firmato memorandum
collaborazioni agro-alimentari

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Charlie Hebdo: Terrorismo a Parigi

Il 7 gennaio 2015 Parigi è stata teatro del feroce attacco terroristico da parte di criminali inneggiati ad Allah avvenuto contro la sede del giornale satirico Charlie Hebdo, in cui sono morte dodici persone e undici sono rimaste ferite. Dopo il primo attentato, il 9 gennaio un complice degli attentatori si è barricato in uno dei supermercati della catena kosher Hypercacher a Porte de Vincennes, prendendo alcuni ostaggi e uccidendo altre quattro persone.

Si è trattato dell'attentato terroristico col maggior numero di vittime in Francia dopo quello del 1961 per opera dell'Organisation armée secrète durante la guerra d'Algeria, che causò

28 morti. La Francia è sconvolta, il Presidente Francois Hollande, subito accorso sul posto è apparso sotto shock. "Non ci fermiamo, non ci facciamo arrestare dall'orrore e dalla paura, i nostri valori sono più forti delle loro minacce": è un messaggio di speranza quello che il premier Matteo Renzi ha portato a Parigi, all'Eliseo dal Presidente Francois Hollande e poi alla marcia repubblicana insieme agli altri oltre quaranta leaders che si sono stretti attorno alla Francia per dimostrare che il terrorismo è un problema di tutti e il dolore dei francesi è sentito da tutti i cittadini, non solo europei. La strage alla redazione di Charlie Hebdo,

attuata nel cuore di Parigi ha sconvolto l'opinione pubblica e i governi di tutto il mondo. Il terrorismo, il complesso rapporto con l'Islam e l'equilibrio tra privacy e lotta al terrorismo sono così tornati al centro dell'attenzione dei governi e delle Istituzioni UE. La settimana europea è stata infatti dominata da una parte dall'orgoglio liberale e democratico, sceso in piazza per la "Marcia Repubblicana" tenutasi a Parigi, "capitale del mondo" per un giorno, dall'altra sul dibattito su come reagire alla rinnovata e accresciuta minaccia del terrorismo, in particolare al pericolo dei "foreign fighters" di ritorno da scenari come quello siriano-iracheno.

Anno europeo 2015

Gennaio: "Europe in the world"

Il 9 Gennaio 2015 è iniziato ufficialmente l'Anno europeo dello sviluppo 2015 (EYD-2015). È il primo anno europeo dedicato all'azione esterna dell'Unione europea e al ruolo dell'Europa nel mondo. Per le organizzazioni di tutta Europa che si occupano di sviluppo si tratta di un'opportunità senza precedenti per mettere in evidenza l'impegno dell'Europa per eliminare la povertà a livello mondiale e stimolare un maggior numero di cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dello sviluppo. Il 2015 è anche l'anno in cui il mondo aveva concordato di raggiungere gli obiettivi di sviluppo del millennio stabiliti nel 2000 e in cui la comunità internazionale si accorderà sul futuro quadro globale per l'eliminazione della povertà e lo sviluppo sostenibile.

L'Anno europeo 2015 è stato inaugurato da una cerimonia di apertura tenutasi presso la Biblioteca Nazionale della Lettonia a Riga. L'incontro ha visto come protagonisti chiave il primo Ministro lettone, nonché neopresidente del Consiglio dell'Unione Europea, Laimdota Straujuma ed il Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker. Hanno inoltre presenziato l'evento il Presidente della Commissione delle regioni, Michel Lebrun e diversi esperti di settore che si sono espressi in merito alle principali tematiche di sviluppo in cui l'Unione europea ha deciso di impegnarsi.

I principali temi di discussione sono: la riduzione della povertà a livello globale, i diritti delle donne e delle persone con disabilità, la sostenibilità e la tutela ambientale.

Lo scopo principale dell'evento consiste in un aumento della consapevolezza dei cittadini dell'Unione Europea riguardo le tematiche di sviluppo globale e sulle politiche che in questo campo sta decidendo di adottare l'Unione Europea.

L'Anno europeo dello sviluppo 2015, oltre a far conoscere il ruolo chiave che l'Unione Europea sta ricoprendo internazionalmente nel campo dello sviluppo, servirà ad incoraggiare la partecipazione diretta dei cittadini, a stimolare il pensiero critico e a far conoscere i benefici derivanti dalla cooperazione europea. Tale occasione diventerà un importante scenario per annunciare non soltanto gli obiettivi a livello comunitario, ma anche le diverse attività di sviluppo pianificate dagli Stati membri per l'anno a venire.

Si tratta di un impegno che in primo luogo riguarderà sicuramente le Istituzioni dell'Unione Europea e quelle degli Stati membri, definendo la priorità di sviluppare, da parte di tutti i cittadini comunitari, un senso più consapevole e conscio di responsabilità e solidarietà unionali.

Il mese di Gennaio accoglierà il tema: "L'Europa nel mondo". L'Unione europea infatti è presente e attiva nella maggior parte dei paesi del mondo. Le 139 delegazioni sparse in tutto il globo costituiscono per l'UE insostituibili fonti d'informazione sul campo. Ogni giorno, esse contribuiscono a costruire collaborazioni solide e durature, a volte in condizioni estremamente difficili e pericolose. Dopo aver sostenuto gli obiettivi di sviluppo del millennio dell'ONU, l'UE sta ora contribuendo a delineare un programma di sviluppo globale che darà luogo a un cambiamento duraturo e ci avvicinerà all'obiettivo finale: un'esistenza dignitosa per tutti.



Attualità

Presidenza lettone del Consiglio UE: Commissione Juncker a Riga

Il 7 e 8 gennaio il Collegio dei commissari si è recato a Riga per la tradizionale visita alla presidenza entrante del Consiglio dell'Unione europea.

Da gennaio a giugno 2015 la presidenza di turno spetterà per la prima volta alla Lettonia a cui succederanno Lussemburgo (luglio-dicembre 2015), Paesi Bassi (gennaio-giugno 2016) e Slovacchia (luglio-dicembre 2016). I 28 Stati membri dell'UE presiedono il Consiglio europeo a turno, ciascuno per un periodo di sei mesi.

In tale periodo lo Stato che esercita la presidenza presiede riunioni a vari livelli, propone orientamenti ed elabora compromessi.

Il Collegio dei commissari e il Governo lettone discuteranno delle priorità del semestre di presidenza sia in una riunione plenaria sia in vari dibattiti settoriali. Oltre a riunirsi in bilaterale con i ministri le-

toni, i vicepresidenti e i commissari dialogheranno con fondamentali portatori d'interesse e con deputati del Saeima.

Prima di partire per la Lettonia il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Il nuovo anno si apre con una nuova presidenza dell'UE pronta a concretare risultati che interessino i cittadini. La Lettonia esercita la presidenza dell'Unione per la prima volta e da quel che ho potuto vedere finora, il lavoro di preparazione e il livello di ambizione sono degni di ammirazione. Attendendo con interesse di discutere con i colleghi e amici di Riga su come tradurre rapidamente l'ambizione in azione: ci accomunano gli obiettivi prioritari di promuovere la competitività europea migliorando il contesto per gli

investimenti, realizzando un'Europa digitale senza confini e un'Unione europea della forte energia. Insieme, riusciremo a conseguire tali risultati".

Il Ministro lettone Laimdota Straujuma ha ribattuto: "Avrò l'onore di accogliere in Lettonia il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker e tutti i commissari. Questa importante visita simbolica e nel contempo densa di contenuto segnerà l'inizio della presidenza lettone del Consiglio dell'UE. Un periodo di lavoro ambizioso ed estremamente necessario per l'Europa attende entrambi, il Governo lettone così come la Commissione Juncker. Le priorità della nostra presidenza – Europa competitiva, Europa digitale e Europa impegnata – saranno il faro che orienterà i lavori nei prossimi sei mesi".

Terrorismo: garante privacy UE, direttiva PNR falso problema

Con l'escalation del terrorismo in Europa, le esigenze di sicurezza e la salvaguardia dei dati personali sono sempre più al centro del dibattito politico comunitario. Secondo il garante della privacy UE, Giovanni Buttarelli, necessità e proporzionalità sono ingredienti principali per ogni soluzione. Buttarelli ne parla in un'intervista all'ANSA in cui giudica la proposta della direttiva sul Passenger name record (Pnr, la registrazione dei dati dei passeggeri dei voli) una norma datata. Il garante ribadisce che il fenomeno dei foreign fighters va analizzato su scala globale e sottolinea la necessità di risposte che vadano oltre le idee precedenti: "Esiste u-

na nuova costituzione europea che considera sia la privacy, sia la sicurezza come beni da tutelare. A differenza del dopo 11 settembre e del periodo successivo alle bombe di Madrid e Londra abbiamo degli strumenti nuovi, degli indirizzi precisi della Corte di giustizia UE e quindi possiamo fare scelte efficaci, ragionevoli ma bilanciate [...] Autorità investigative invocano un approccio più selettivo, riferito ad alcuni Paesi, ad alcune categorie di voli, ad alcune categorie di passeggeri e comunque a misure temporanee delle quali si può valutare l'efficacia".

Il garante cita la Gran Bretagna come paese che ha varato una legge abbastanza

invasiva sulle comunicazioni elettroniche. Tale normativa presenta una scadenza alla fine del prossimo anno e con l'occasione ne sarà verificata l'efficacia. Persiste inoltre il problema della direttiva sulla conservazione dei dati che dopo la bocciatura della Corte di giustizia europea deve essere nuovamente redatta. Buttarelli propone un approccio più selettivo: "E' necessario analizzare i nuovi mezzi di comunicazione che sfuggono alla raccolta dei fornitori, come le comunicazioni via Skype e i nuovi social networks. Anche in questo campo è richiesta creatività, attenzione alle nuove tecnologie, ma con proporzionalità".

Sicurezza

Nuove norme transfrontaliere e protezione delle vittime di violenza

I nuovi provvedimenti adottati nell'ambito delle decisioni transfrontaliere e in materia di protezione delle vittime di violenza uniformeranno e snelliranno notevolmente i procedimenti legali nei paesi membri dell'Unione europea.

Le nuove norme in materia di controversie giudiziarie aboliscono il lungo e oneroso procedimento, per studiare le decisioni in materia civile e commerciale riconosciute in altri paesi dell'UE. Le decisioni aventi dimensione transfrontaliera saranno automaticamente esecutive in tutta l'Unione europea.

I consumatori saranno inoltre più protetti nei loro acquisti da commercianti di paesi non appartenenti all'UE e vi sarà maggiore certezza del diritto per le imprese operanti nell'UE.

I nuovi provvedimenti mantengono la promessa di

snellire gli adempimenti burocratici e di rafforzare il mercato unico europeo per dare slancio a una crescita economica sostenibile.

Saranno inoltre approvate anche nuove norme in difesa delle vittime di violenza: gli ordini di restrizione, protezione e allontanamento emessi in uno Stato membro saranno riconosciuti in tutta l'UE in modo rapido mediante una semplice certificazione.

I cittadini che hanno subito abusi domestici potranno ora viaggiare in sicurezza al di fuori del proprio Paese di origine semplicemente trasferendo l'ordine di protezione che li tutela dal loro aggressore. In passato le vittime dovevano passare attraverso procedure complesse per estendere gli effetti di una misura di protezione nazionale agli altri Stati membri dell'UE ed erano costrette ad avviare una procedura diversa per la

certificazione in ciascun Paese. Gli ordini di protezione potranno ora essere riconosciuti facilmente in qualsiasi Stato membro dell'UE, il che consentirà alle vittime di violenza di spostarsi senza dover ricorrere a procedure gravose.

Il nuovo meccanismo consta di due strumenti distinti: il regolamento relativo al riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile e la direttiva sull'ordine di protezione europeo.

I meccanismi rispecchiano le differenze che caratterizzano le misure di protezione nazionali degli Stati membri che possono essere di natura civile, penale o amministrativa.

L'insieme delle norme garantirà la libera circolazione delle tipologie di misure di protezione più comuni nell'UE.

Investimenti

Linee guida per riforme strutturali e investimenti

La Commissione ha adottato, accanto alle proposte legislative che istituiscono il FEIS, una comunicazione che contiene delle novità interpretative sull'applicazione del Patto di stabilità e di crescita. Obiettivo delle proposte è sfruttare la flessibilità già contenuta nel Patto e incoraggiare le riforme strutturali e gli investimenti. La comunicazione chiarisce il modo in cui le riforme strutturali saranno prese in considerazione nelle valutazioni della Commissione per quanto riguarda l'applicazione delle regole del Patto. Inoltre, conferma che i contributi nazionali al nuo-

vo Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) non saranno calcolati nella misurazione dell'aggiustamento di bilancio. La famosa "clausola sugli investimenti" è stata chiarita: sarà applicata sulla base della posizione nel ciclo economico di ogni singolo Paese e non più dell'intera zona euro. Viene inoltre fatto esplicito riferimento agli investimenti effettuati in cofinanziamento con i fondi europei di coesione. Da ultimo, ma non di minore importanza, la Commissione ha pubblicato nella comunicazione una matrice che illustra in che modo saran-

no interpretate le condizioni del ciclo economico nell'ambito delle misure preventive del Patto: gli sforzi richiesti in termini di bilancio dipenderanno dal livello di divario tra prodotto effettivo e prodotto potenziale. Le linee guida della Commissione perseguono tre finalità principali: incoraggiare l'attuazione effettiva delle riforme strutturali; promuovere gli investimenti, segnatamente nel contesto del nuovo FEIS; tenere maggiormente conto del ciclo economico nei singoli Stati membri. Queste linee guida svilupperanno una politica di bilancio più favorevole alla crescita nella zona euro.

Solidarietà

L'Unione europea rafforza l'assistenza umanitaria in Ucraina

Il Commissario Christos Styliandes, in visita in Ucraina, ha annunciato l'incremento degli aiuti umanitari in tutte le aree del conflitto, inclusi i territori in mano ai ribelli.

È stato infatti destinato un ulteriore contributo di 15 milioni di euro in aggiunta agli 80 milioni di euro già stanziati dall'inizio della crisi ucraina. La Commissione europea e gli stati membri che partecipano all'operazione hanno disposto, tramite il Meccanismo di protezione civile europea, l'immediato trasferimento degli aiuti tramite un ponte aereo ed un canale di rifornimento su gomma. Sono migliaia le persone attualmente in e-

mergenza a causa dell'acuirsi del conflitto e delle difficili condizioni economiche e climatiche in cui versa tutto il paese. A loro sono destinate le 85 tonnellate di forniture di soccorso (tende, coperte, sacchi a pelo ed abbigliamento pesante) già partite alla volta del sud-est ucraino e che nelle prossime ore saranno distribuite grazie anche alla stretta cooperazione con gli altri partner umanitari, tra cui l'UNICEF e l'UNHCR.

"La crisi umanitaria in Ucraina diventa ogni giorno più critica e questo aggiuntivo pacchetto di aiuti UE sarà essenziale a gran parte della popolazione per resi-

stere alle severe condizioni di questo periodo", ha dichiarato Christos Styliandes, Commissario UE per gli aiuti umanitari e la gestione delle crisi, "La Commissione europea ha provveduto al sostegno umanitario sin dall'inizio della crisi, ma ora le necessità sono più forti di sempre". L'Unione europea si sta fortemente impegnando per trovare una soluzione politica e pacifica al conflitto nel sud-est ucraino che rispetti la sovranità dell'Ucraina, l'indipendenza e l'integrità territoriale, al fine di predisporre un futuro stabile e democratico a tutti i cittadini ucraini.

Imprese

Unione europea a sostegno delle imprese innovative

All'interno del Programma Horizon 2020 sono state lanciate dalla Commissione europea due nuove iniziative per supportare le imprese innovative di tutta Europa. Verranno stanziati 200 milioni di euro per l'azione pilota "Fast Track to Innovation" con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e ridurre i tempi d'inserimento nel mercato per i 5 progetti innovativi che saranno presentati nel biennio 2015/2016. Inoltre altri 117 milioni di euro sono stati destinati a 275 tra piccole e medie imprese risultate meritevoli nel campo dell'innovazione. Per l'azione pilota "Fast Track to Innovation" sono stati previsti 200 milioni di euro destinati ad agevolare la diffusione sul mercato e la commercializzazione di tutti i modelli di business che risulteranno vincitori. Sono chiamati a partecipare in primo luogo le

industrie, le piccole e medie imprese, ma anche le Università, gli organismi di ricerca e tutti gli attori che possono avere un ruolo di rilievo nel processo di innovazione. Grazie all'ampiezza tematica dell'iniziativa sarà dato grande spazio alle collaborazioni intrasettoriali ed interdisciplinari, potranno quindi prendere parte a questo processo anche organizzazioni di cluster, associazioni industriali, incubatori, investitori, utenti finali ed enti del settore pubblico. Sarà possibile la sottomissione delle proposte durante tutto l'anno 2015 fino alla data di scadenza fissata per il 1 Dicembre 2015. La prosecuzione dell'azione pilota per l'anno 2016 dipenderà dall'analisi approfondita dei risultati del primo anno, in seguito alla quale verranno diffuse anche le nuove scadenze ufficiali. Delle 785 piccole e medie

imprese che hanno presentato un totale di 580 progetti, la Commissione europea ne ha selezionate 78 provenienti da 18 stati membri che hanno ricevuto singolarmente fino a 2,5 milioni di euro per progetti di innovazione e sviluppo. Inoltre, 178 nuovi progetti, presentati da altre 199 PMI appartenenti a 25 stati differenti, sono stati selezionati per ricevere 50.000 euro destinati a finanziare gli studi di fattibilità. Tramite questa iniziativa e tutte quelle che rientrano nell'ambito di Horizon 2020 e della strategia "SME Instrument" l'UE vuole dare spazio alle piccole e medie imprese che hanno un grande potenziale di crescita ed innovazione. Con un budget di circa 80 miliardi di euro distribuiti in sette anni, Horizon 2020 può annoverarsi come il più grande programma di ricerca e innovazione mai lanciato dall'UE.

Agricoltura

OGM: Parlamento UE approva norma su libera scelta

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che il Parlamento europeo ha dato il via libera al testo di accordo raggiunto tra Consiglio, Commissione e Parlamento europeo sulla riforma della Direttiva in materia di OGM che sancisce il diritto degli Stati Membri di limitare o proibire la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul territorio nazionale, anche se questi sono autorizzati a livello europeo, per motivi di natura economica ed agricola. Il Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina ha dichiarato "È un successo della Presidenza italiana del Ministro Galletti che ha presieduto in questi

mesi il Consiglio dei Ministri dell'Ambiente competente sulla materia OGM. [...] È una scelta che risponde alle attese degli agricoltori, dei territori e di tutti gli italiani che hanno a cuore la qualità, [...] In Italia rinnoveremo il divieto di coltivazione del mais Mon810 e proprio nei prossimi giorni ci confronteremo con i Ministri Lorenzin e Galletti per procedere". L'accordo raggiunto con il Parlamento Europeo ha migliorato il testo approvato in prima lettura dal Consiglio europeo nel giugno scorso sotto tre aspetti rilevanti: le valutazioni sui rischi ambientali e sanitari, di competenza dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, dovranno essere aggiornate

per tener conto del progresso scientifico e del principio di precauzione; gli Stati Membri possono chiedere, tramite la Commissione europea, alle imprese produttrici di OGM, di escludere i loro territori dal novero dei Paesi nei quali intendono chiedere l'autorizzazione europea alla coltivazione; gli Stati Membri, prima di introdurre il divieto di coltivazione, dovranno comunicare il relativo provvedimento alla Commissione europea ed attendere 75 giorni per il parere ma durante questo periodo di attesa gli agricoltori non potranno comunque procedere alla semina dei prodotti interessati dall'ipotesi di divieto.

Martina in Egitto: firmato memorandum collaborazioni agro-alimentari

Il Ministro per le Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, è stato in visita ufficiale in Egitto per approfondire le tematiche relative alla cooperazione bilaterale nel settore agricolo sia con riferimento alle iniziative di cooperazione allo sviluppo che in relazione ai rapporti economico-commerciali nel campo dell'agro-industria e del comparto agroalimentare. L'Italia rappresenta infatti per l'Egitto il partner europeo più importante sia dal punto di vista del commercio agroalimentare (primo mercato per i prodotti egiziani) che della cooperazione in materia di sviluppo agricolo e rurale. Nei primi 9 mesi del 2014 le esportazioni italiane hanno subito un aumento del 94% rispetto allo stesso periodo del 2013 (per un totale di 85 milioni di Euro), grazie soprattutto a un forte

incremento dell'export di frutta. Nel corso della visita, il Ministro Martina ha avuto un lungo colloquio con il Ministro dell'Agricoltura egiziano, Adel Tawfik El-Beltagy, con il quale è stato firmato uno specifico memorandum d'intesa volto a fornire un quadro operativo alla promozione e allo sviluppo di nuove e più ampie collaborazioni tra attori agroalimentari italiani ed egiziani nonché a rafforzare lo scambio di informazioni e esperienze tra istituti di ricerca agricola. Con il memorandum si estenderà quindi la portata della cooperazione bilaterale a settori quali la produzione agricola, il know-how relativo ad agricoltura e sviluppo rurale, la ricerca e la meccanizzazione agricola anche attraverso il coinvolgimento del settore privato e il coordinamento tra Italia e Egitto in seno alle organizzazioni internazionali

di settore. Dopo la Conferenza Euromediterranea di Palermo sull'agricoltura, Italia ed Egitto hanno confermato la volontà di proseguire una collaborazione per lo sviluppo dei rapporti dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Il Ministro Martina presenziando alla cerimonia della firma all'accordo di attuazione di un progetto relativo al settore dell'acquacoltura marina, finanziato dall'Italia nel quadro del Programma Italo-Egiziano, ha dichiarato: "Il Cluster Bio-Mediterraneo sarà basato sull'idea dell'incontro tra culture e popoli diversi, la cui integrazione ha permesso nel corso dei secoli di costruire quella che oggi è l'identità culturale del bacino del Mediterraneo e che in futuro potrà portare a una cooperazione ancora più strutturale sui temi del cibo e della nutrizione".

Brevi dell'Europa

Forum sul Mercato Unico per il 2014

Nell'ambito del Forum sul Mercato Unico per il 2014, il 29 gennaio si è tenuto il workshop "Il ruolo della proprietà intellettuale a supporto delle piccole e medie imprese: la visione delle aziende" organizzato dalla Commissione europea in collaborazione con il Ministero italiano dello Sviluppo economico. Si tratta del-

l'evento conclusivo di una serie di workshops e conferenze che hanno avuto luogo in 16 città europee sul tema del Mercato Unico che si concluderanno il 26 marzo 2015. Durante l'evento si è discusso di argomenti quali: il finanziamento della ricerca e dello sviluppo, le opportunità di licenza o le occasioni

di collaborazione.

Tale workshop ha rappresentato l'occasione per dare voce alle piccole medie imprese coadiuvandole a utilizzare al meglio i diritti di proprietà intellettuale per cogliere le opportunità di crescita nell'economia globalizzata.

Il dialogo attenua le distanze: proseguono i "Dialoghi con i cittadini"

Riparte anche per il 2015 l'iniziativa "Citizens dialogues". Lanciati nel 2012 dalla Commissione Barroso, proseguiranno i dialoghi aperti tra i Commissari dell'UE e i cittadini nelle principali città europee.

L'iniziativa ha avuto un grande successo in tutta Europa. In particolare in Italia, sono stati organizzati tra il 2012 e il 2013 sette dialoghi in sette

città diverse da sud a nord (Napoli, Roma, Torino, Pisa, Ventotene, Milano e Trieste). La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha poi proseguito l'esperienza di dialogo aperto con i cittadini anche nel 2014 con 60 eventi in tutto il territorio italiano organizzati per discutere delle sfide politiche nel prossimo futuro in vista del rinnovo del Parlamento euro-

peo avvenuto a maggio dello stesso anno. Visto il successo dell'iniziativa, la nuova Commissione Juncker ha deciso di riproporre l'iniziativa anche nel 2015.

Il primo di questi dialoghi ha avuto luogo a Riga con Valdis Dombrovskis, Vicepresidente per l'Euro e il Dialogo sociale. Seguiranno altre iniziative simili in tutta Europa, inclusa l'Italia.

Presentazione della normativa sul Fondo europeo per gli investimenti strategici

A soli 50 giorni dall'annuncio di un piano di investimenti ambizioso per promuovere l'occupazione e la crescita in Europa, la Commissione europea ha adottato la proposta legislativa sul Fondo europeo per gli investimenti strategici che sarà istituito in stretto partenariato con la Banca

europea per gli investimenti (BEI). Il Fondo costituisce il fulcro dell'offensiva sugli investimenti del Presidente Juncker che mobiliterà almeno 315 miliardi di euro di investimenti pubblici e privati in tutta l'Unione europea. Saranno sostenuti soprattutto gli investimenti strategici,

ad esempio nella banda larga e nelle reti energetiche e le imprese di dimensioni più piccole con un massimo di 3000 dipendenti. La proposta istituisce inoltre un Polo europeo di consulenza sugli investimenti per contribuire all'individuazione e allo sviluppo di progetti UE.

La Lituania adotta la moneta unica

Dal 1 dicembre 2015 sono 19 gli Stati membri europei che utilizzano la stessa moneta: l'euro. La Lituania entra a far parte dell'eurozona 15 anni dopo il lancio della moneta nel 1999. Il Vicepresidente della Commissione europea per l'Euro e il Dialogo Sociale Valdis Dombrovskis ha dichiarato a tal proposito: "Sono felice di accogliere la Lituania nella zona euro. La sua adesione segna il ritorno degli

Stati Baltici al cuore politico ed economico del nostro continente [...] Sono convinto che l'adesione dei Paesi Baltici nell'area euro renderà l'economia della Regione ancora più attraente per gli affari, il commercio e gli investimenti". Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari Economici e Finanziari, la Tassazione e le dogane, ha dichiarato: "Aderendo all'euro, i lituani hanno scelto di

essere parte di un'area di stabilità, sicurezza e prosperità. La Lituania ha raggiunto un record nel risanamento delle politiche di bilancio nelle riforme strutturali, consegnando alcuni dei tassi di crescita più elevati in Europa, insieme con la disoccupazione in costante calo. Il Paese è in buona posizione per crescere nella zona euro". L'euro occuperà gradualmente il posto della litas.

Notizie dal Centro

"A Scuola di Open Coesione" con il Centro Europe Direct Teramo

"A Scuola di OpenCoesione" è un progetto sperimentale innovativo di didattica nelle scuole sui temi dell'open government, frutto di un Accordo tra il DPS - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, il MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Il Centro Europe Direct Teramo partecipa al progetto, assistendo e coordinando gli istituti superiori della Regione Abruzzo che vi hanno aderito.

"A Scuola di OpenCoesione" coinvolge 85 scuole in tutta Italia, con il fine di promuovere principi di cittadinanza consapevole, di sviluppare l'attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione e mediante l'uso dei dati in formato aperto (open data), per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione, e quindi gli investimenti pubblici, intervengono nei luoghi dove vivono, all'utilizzo di contenuti e strumenti per conoscere e monitorare i progetti delle politiche di coesione, costruire percorsi didattici interdisciplinari a partire dai progetti finanziati sui rispettivi territori e arricchire, tramite crowdsourcing, la base informativa di OpenCoesione, aggiungendo informazioni e dati che non sono al momento disponibili come, ad esempio, la geolocalizzazione, materiali multimediali, le caratteristiche del progetto, l'andamento fisico delle opere, etc.

Il percorso sarà suddiviso in 5 lezioni (progettare, approfondire, analizzare, esplorare, raccontare), e si concluderà con l'organizzazione di un evento pubblico per presentare il lavoro svolto dai ragazzi.

Ogni classe prenderà in esame un progetto finanziato con fondi europei sul proprio territorio, che potrà essere scelto per impatto sulla propria città e/o tenendo conto anche degli indirizzi di studio della scuola. I ragazzi avranno così occasione di sviluppare conoscenze ed unire educazione civica, competenze digitali, statistiche e data journalism, nonché competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, per produrre narrative d'impatto a partire dai dati sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione che si integrano con i contenuti delle materie ordinarie di studio.

Il Centro Europe Direct Teramo promuove la mobilità in Europa

A partire dal mese di gennaio l'EDIC Teramo organizzerà dei seminari informativi e di orientamento rivolti ai giovani in cerca di occupazione, agli studenti delle scuole superiori e agli studenti universitari.

I workshops tematici saranno incentrati sui seguenti contenuti:

- opportunità offerte dalle Istituzioni Europee per impiego, tirocini, stages e visite di studio;
- programmi comunitari che favoriscono l'occupazione e la mobilità, quali lo "Youth Guarantee" e il "Programma Erasmus+" per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- modalità di ricerca e candidatura per trovare un impiego attraverso il portale Eures;
- modalità di redazione del CV europeo e di stesura della lettera di motivazione in lingua, con consigli pratici per effettuare un colloquio di selezione in un Paese straniero.

I seminari saranno svolti in collaborazione con i consulenti della rete Eures.

In occasione di tali incontri verrà distribuito agli studenti anche il materiale e le pubblicazioni inerenti la mobilità europea.

Avvisi

REGIONE ABRUZZO: AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER DI MOBILITÀ FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI WORK EXPERIENCE IN ITALIA E IN EUROPA FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SVILUPPO PRECOMPETITI

La Sovvenzione Globale "Più Ricerca e Innovazione" rappresenta uno strumento di intervento attivato dalla Regione Abruzzo a valere sulla Programmazione del Fondo Sociale Europeo Ob. 2 Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 e risponde all'esigenza di influenzare positivamente lo sviluppo dei comportamenti e delle scelte imprenditoriali e di innescare stabili circoli virtuosi tra il sistema produttivo e accademico al fine di pervenire ad una vera "filiera della conoscenza" che sostenga lo sviluppo e la competitività dell'economia regionale. Esso prevede la realizzazione di azioni integrate sviluppate secondo due linee di intervento. L'Avviso intende assegnare dei voucher di mobilità quali indennità forfettarie omnicomprendenti per la partecipazione a work experiences in Italia e nell'Unione Europea finalizzate allo scambio di esperienze e conoscenze, al perfezionamento di progetti comuni o iniziative di sviluppo congiunto, nonché per sostenere la realizzazione di esperienze di studio e/o ricerca. Le candidature dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del 2 marzo 2015 al seguente indirizzo: Organismo Intermedio: R.T.I. Ass.For.SEO – KPMG Advisory S.p.A. – Metron S.r.l. presso Metron S.r.l., Via Italia – Ermes Center – 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE).

Avviso e documentazione:

<http://www.piuricercaeinnovazone.it/>

GARANZIA GIOVANI REGIONE ABRUZZO - PUBBLICATO IL BANDO PER I TIROCINI FORMATIVI RIVOLTO ALLE AZIENDE OSPITANTI

Il bando concerne la manifestazione di interesse per la presentazione delle candidature dei soggetti ospitanti. L'intervento è stato finanziato con risorse pari a 5,6 milioni di Euro. Per manifestare il proprio interesse, i datori di lavoro potranno candidarsi, con le modalità prescritte, a far data dal 15 dicembre 2014 e fino al prossimo 3 ottobre 2015. Le candidature pervenute saranno valutate con modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La durata dei tirocini sarà di sei mesi. Al tirocinante sarà riconosciuta un'indennità mensile netta pari a 600 euro, corrisposta tramite Inps.

Avviso e documentazione:

<http://www.regione.abruzzo.it/fil/index.asp?modello=notiziaSing&servizio=LEE&stileDi v=sequence&msv=notizia170221&tom=170221>

CEPS OFFRE STAGES FORMATIVI SUL SISTEMA POLITICO EUROPEO A BRUXELLES

Il CEPS - Centro per gli Studi Politici Europei offre stages formativi di 6 mesi a Bruxelles per giovani interessati a sviluppare tematiche inerenti il sistema politico europeo. Requisiti dei candidati: essere iscritti ad un corso di laurea; possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese e una conoscenza di base di un'altra lingua europea; ottima conoscenza nell'uso del PC e degli applicativi di Microsoft Office. Le candidature sono aperte tre volte all'anno. Per partecipare è possibile iscriversi al form on line <http://www.ceps.eu/content/internship>

Scadenza: 1 marzo 2015

Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito: <http://www.ceps.eu/>



PROGETTO «YBB REGIONS -YOUTH AND BRUSSELS BASED» REGIONI DI BRUXELLES PER I GIOVANI PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTÙ IN AZIONE"

Si è tenuto a Bruxelles, presso la Sede della Regione Abruzzo, il KICK-OFF MEETING del Progetto "YBB Regions - Youth and Brussels based".

"Regioni di Bruxelles per i Giovani" è un progetto europeo promosso dalla Regione Abruzzo, in partenariato con le regioni-partner di Dubrovnik-Neretva (Croazia), Lubuskie (Polonia), e Prešov (Slovacchia).

Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea ed è co-finanziato dal Programma "Gioventù in Azione".

Ha decorrenza dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2016 e si propone di offrire ai giovani appartenenti alle suddette quattro regioni un'opportunità formativa non formale unica ed irripetibile. Nell'arco dei 2 anni di durata progettuale, 80 giovani di età compresa tra i 18 ed i 30 anni verranno inviati a Bruxelles per svolgere alcune delle attività tipiche previste dal Programma Gioventù in Azione, che finanzia l'iniziativa, presso gli Uffici delle rispettive Regioni a Bruxelles.

Verranno combinate le due attività previste dal programma "YiA - Gioventù in Azione": Servizio Volontariato Europeo e Scambi Transnazionali di giovani.

E' previsto un pocket money mensile più la copertura delle spese di vitto ed alloggio ed una parte delle spese di viaggio.

La durata varia a seconda delle azioni: 13 settimane per il Volontariato Europeo e 2 settimane per gli Scambi transnazionali.

Delle attività progettuali fa parte integrante anche la selezione vera e propria, la quale sarà però preceduta da una campagna di sensibilizzazione di ampio raggio sui temi progettuali, operata attraverso il sito web ed i social media del progetto (già disponibili). Conseguentemente, i primi placements sono attesi per il mese di settembre.

L'avvio delle attività coinciderà con il quindicesimo anniversario dell'Istituzione dell'Ufficio della Regione Abruzzo a Bruxelles (1999/2014): un'occasione particolarmente propizia per stilare bilanci e raccogliere nuove sfide.

Sono aperte le iscrizioni; tutti i giovani sono invitati a registrarsi sul seguente sito web del Progetto, fornendo le informazioni necessarie a valutare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la sussistenza dei requisiti richiesti.

<http://www.ybbregions.eu.org/>

INVITO PER LA RICERCA DI VOLONTARI PER IL PADIGLIONE UE ALL'EXPO DI MILANO

L'UE cerca oltre 1000 giovani che abbiano una passione sincera per l'Europa e la vogliano condividere con i visitatori del Padiglione UE, partecipando al Programma Volontari per l'Europa. I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato: non soltanto nell'accoglienza dei flussi di visitatori, ma anche nella diffusione della conoscenza sui contenuti della partecipazione dell'Unione europea a Expo, legati alle tematiche dell'alimentazione. I giovani interessati dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche: Avere un'età compresa tra 18 e 30 anni; Essere cittadini di un Paese UE o di un Paese partecipante al programma Erasmus+; Possedere una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2) e una discreta conoscenza della lingua italiana (livello B1). La conoscenza di altre lingue sarà un elemento di apprezzamento. I volontari selezionati saranno impegnati per un periodo di 14 o 15 giorni consecutivi e per un massimo di 5 ore e 30 minuti al giorno. Ai volontari sarà offerta una formazione iniziale. Saranno coperte le spese di trasporto urbano e i pasti durante il servizio.

Le manifestazioni di interesse possono comunque essere inviate sin da ora all'indirizzo email: volontarieuropa@ciessevi.org.

<http://europa.eu/expo2015/it/node/113>

CONCORSO: "IMMAGINI PER LA TERRA"

"Immagini per la Terra" è il concorso di educazione ambientale ideato e promosso da Green Cross Italia, aperto a studenti e insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado italiane presenti sul territorio nazionale e all'estero.

Ogni anno si chiede alle scuole di approfondire uno specifico tema ambientale e di seguire un percorso formativo e didattico che porterà alla realizzazione di un'opera.

Per l'anno scolastico 2014/2015 abbiamo messo al centro della riflessione il tema dell'alimentazione. Il titolo di questa edizione è "Per un pugno di semi". Seguendo il tracciato indicato dall'Expo di Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, energia per la vita", il Concorso propone di affrontare la questione alimentare prendendo le mosse dai tre principi su cui si fonda lo sviluppo sostenibile: porre fine alla povertà estrema; assicurare che la prosperità sia condivisa da tutti, compresi donne, giovani, e minoranze; proteggere l'ambiente naturale.

L'intento è quello di accompagnare studenti e insegnanti a riflettere sui temi della sovranità e sicurezza alimentare perché questi temi possono indirizzarci verso un nuovo modello di sviluppo, capace di assicurare un futuro sostenibile al Pianeta e alle prossime generazioni. "Immagini per la Terra" chiede alle classi di produrre elaborati usando i diversi linguaggi della comunicazione: è possibile inviare, ad esempio, giornalini, spot, video, reportage, disegni, fumetti, elaborati multimediali, fotografie. Gli istituti vincitori riceveranno un premio di € 1.000 ciascuno che dovrà essere impiegato a sostegno di iniziative ambientali e una delegazione potrà essere ricevuta dal Presidente della Repubblica in una tradizionale cerimonia di premiazione. A tutti gli studenti che parteciperanno al Concorso verrà inviato un diploma nominativo. I lavori dovranno essere inviati a concorso@immaginiperlaterra.it

Scadenza: 30 marzo 2015

Per ulteriori informazioni: <http://www.immaginiperlaterra.it/>

CONCORSO: EUROPEMOBILITY, IL CONTEST CHE PREMIA LA GENERAZIONE ERASMUS!

Racconta il tuo Erasmus o la tua esperienza all'estero con un video creativo e originale, e vinci tantissimi premi Apple e un viaggio a Istanbul! C'è tempo fino al 30 aprile 2015! Europemobility Video Contest 2015 invita coloro che abbiano preso parte a un progetto di scambio a raccontare tramite un video la propria esperienza in modo creativo e originale. Si può scegliere di focalizzarsi su un aspetto particolare della propria esperienza all'estero, come ad esempio i cambiamenti intercorsi a livello personale o professionale, le scoperte sociali e culturali, le nuove opportunità con cui si è entrati in contatto. Il video deve essere in lingua inglese e durare non meno di un minuto e non più di tre. Gli autori dei tre video più originali vinceranno un Ipad (il primo classificato), un Ipod nano (il secondo) e un Ipod shuffle (il terzo). A tutti e tre i primi classificati verranno coperte le spese del viaggio per poter essere presenti alla cerimonia di premiazione. Per partecipare occorre: compilare interamente il form di registrazione, caricando anche una copia di un documento di identità (ID o passaporto), fornendo un indirizzo mail valido; una volta effettuata la registrazione va confermata cliccando sul link che vi verrà mandato via mail per attivare l'account; una volta terminata la procedura di registrazione si può effettuare l'upload del video, che, prima di essere visibile sul sito, dovrà essere approvato dall'Admin, entro 24 ore. I tre vincitori del contest saranno dichiarati nel mese di maggio 2015 e la cerimonia di premiazione si terrà dal 12 al 13 giugno 2015, a Istanbul. I vincitori saranno invitati a presentare il loro video dinnanzi a una platea internazionale. Il viaggio e l'alloggio saranno organizzati e pagati dall'Europemobility Network. I video risultati vincitori riceveranno ampia visibilità sul web e non solo.

Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito:

http://www.europemobility.tv/index.php?option=com_content&view=article&id=78&Itemid=23





CONCORSO DI SCRITTURA "COSÌ SIMILI, COSÌ DIVERSI, COSÌ EUROPEI", PROMOSSO DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Sapevi che, grazie alla serie di allargamenti avvenuti nel corso degli anni, l'Unione europea è divenuta la più grande economia a livello mondiale, con oltre 500 milioni di cittadini? Il suo peso sulla scena internazionale non è mai stato così rilevante. La politica comunitaria di allargamento sostiene i preparativi per l'adesione di quei paesi europei che ambiscono a entrare nell'UE. In questo modo, essa contribuisce a rendere l'Europa un posto più sicuro, promuove la democrazia e le libertà fondamentali e consolida lo stato di diritto nei paesi che intendono aderire all'UE. La Croazia, l'ultimo paese a essere entrato nell'UE, è diventato il 28° Stato membro nel 2013. Attualmente, i paesi candidati, o potenziali candidati, all'ingresso nell'UE sono: Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Kosovo, Montenegro, Serbia e Turchia. Alcuni di essi hanno già avviato i negoziati o sono in attesa di procedere, mentre ad altri è stata offerta la prospettiva di adesione una volta pronti. La Commissione europea desidera conoscere il tuo punto di vista sull'argomento:

- Quale esperienza hai nel contesto di un'Unione europea allargata?
- In che modo l'Unione europea allargata può rispondere alle sfide del futuro?

Esprimi le tue idee su uno o entrambi i quesiti in un articolo (massimo 1 000 parole) e vinci fantastici premi!

I giovani di tutta Europa sono invitati a condividere le proprie idee in un articolo di lunghezza massima pari a 1000 parole, su uno o entrambi i seguenti quesiti relativi all'allargamento dell'Unione europea.

Durata: fino al 27 febbraio 2015 (ore 12:00 CET)

Età: 18 - 25 anni

Partecipanti: cittadini provenienti dai 28 Stati membri

Le giurie nazionali selezioneranno un vincitore per ciascun paese, che sarà invitato a prendere parte a una visita di studio della durata di tre giorni a Bruxelles.

Gli elaborati dei vincitori saranno anche pubblicati dalla Commissione europea e l'elaborato italiano vincitore sarà pubblicato sul sito di La Repubblica.

Sito web ufficiale del concorso: <http://event.iservice-europa.eu/writing-competition-so-similar-so-different-so-european>

CARTIER WOMEN'S INITIATIVE AWARDS

Cartier Women's Initiative Awards è una competizione internazionale per sostenere e incoraggiare l'imprenditorialità femminile.

La competizione premia ogni anno 6 donne, una per categoria (Africa Subsahariana, Europa, AsiaPacifico, America Latina, Medio Oriente - Nord Africa, Nord America).

Caratteristiche necessarie per il progetto:

- essere un progetto originale di attività profit, completamente nuovo e non configurato come una rielaborazione, una derivazione o una parte accessoria di un'impresa preesistente;
- essere una startup: da uno a tre anni di operatività.

La principale posizione direttiva deve essere occupata da una donna, nella veste di Promotore, Direttore, Direttore Generale o Direttore di Progetto. Tutte le concorrenti devono avere compiuto i 18 anni. Il leader del team concorrente deve possedere una buona padronanza della lingua inglese (orale e scritta).

Premi: assistenza personalizzata dei consulenti di McKinsey o degli ex-allievi di INSEAD; 20 000 dollari USA per finanziare il progetto; un viaggio a Parigi per le finali internazionali; tante opportunità mediatiche per costruire la riconoscibilità dell'attività.

Per candidarsi è sufficiente presentare una breve descrizione del progetto compilando il modulo online. Le domande devono essere presentate online in lingua inglese

Scadenza: 27 Febbraio 2015 entro le ore 10:00

<http://www.cartierwomensinitiative.com/>

Bandi

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione trasversale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

OBIETTIVI SPECIFICI:

- supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;
- rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME;
- supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.

BANDI DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA

Inviti a presentare proposte nell'ambito del sottoprogramma MEDIA di "Europa creativa", il nuovo programma quadro per il sostegno ai settori culturali e creativi europei.

Il sottoprogramma MEDIA supporta finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro; aiuta ad avviare progetti di dimensione europea e ad incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie; consente ai film europei e alle opere audiovisive di trovare mercati oltre i confini nazionali ed europei; finanzia programmi di formazione e di sviluppo.

<http://www.media-italia.eu/news/472/on-line-tutti-i-bandi-di-europa-creativa-s-programma-media.htm>

EAC/S28/2013 "SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE DI FILM EUROPEI NON NAZIONALI – FRAMEWORK PARTNERSHIP,FASE DI REINVESTIMENTO"

Il presente invito a presentare proposte è pubblicato nell'ambito del programma "Europa creativa" – Sotto-programma MEDIA – per il Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Cinema Automatic".

La priorità del sottoprogramma MEDIA cui il presente bando risponde è: sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive.

Beneficiari: distributori cinematografici/teatrali che svolgono attività commerciale intese a portare i film all'attenzione di un vasto pubblico ai fini di fruizione nei cinema e le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi summenzionati; soggetti giuridici candidati con sede legale in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA.

Il sistema Cinema Automatic opera in due fasi:

nel modulo 1: coproduzione di film europei non nazionali;

nel modulo 2: acquisizione di diritti di distribuzione

nel modulo 3: costi di post-produzione (copie, doppiaggio e sottotitolazione), costi di promozione e costi pubblicitari per film europei non- nazionali.

La dotazione complessiva disponibile è 22 700 000 EUR.

Il contributo finanziario dell'Unione non può essere superiore al 40%, 50% o 60% dei costi totali ammissibili a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenza: 31 luglio 2015

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-support-sales-agents_en





PROGRAMMA COSME 2014-2020

Il Programma COSME per la competitività delle imprese e delle PMI nasce per garantire la continuità con le iniziative e le azioni già intraprese nell'ambito del Programma per l'Imprenditorialità e l'Innovazione (EIP) come ad esempio la rete Enterprise Europe Network, sulla base dei risultati e degli insegnamenti tratti; Darà continuità ai molti aspetti positivi di EIP, semplificando la gestione del programma per rendere più facile agli imprenditori e alle piccole imprese di beneficiarne; Sosterrà, integrerà e aiuterà a coordinare le azioni dei paesi membri dell'UE. COSME affronterà nello specifico questioni transnazionali che possono essere più efficacemente affrontate a livello europeo.

LE AZIONI CHIAVE:

Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

OBIETTIVI:

Facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
Creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
Incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
Aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
Aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

SOGGETTI AMMISSIBILI:

Enti locali
Enti regionali
Imprese
Persone fisiche
Amministrazioni nazionali
http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm#_blank

COS-CLUSTER-2014-3-03:"CLUSTER GO INTERNATIONAL"

Il presente bando si concentra sulla promozione dell'internazionalizzazione dei cluster o reti di imprese che hanno la possibilità di sviluppare e attuare una strategia di internazionalizzazione congiunta e sostenere l'internazionalizzazione delle PMI nei confronti dei paesi terzi al di fuori dell'Europa. L'azione sarà attuata mediante consorzi e organizzazioni di cluster o reti di imprese operanti nei paesi partecipanti al programma COSME, interessati a organizzare e gestire un partenariato europeo. E' essenziale che tutte le attività siano chiaramente legate agli obiettivi stabiliti per ciascun settore e debitamente giustificate:

STRAND 1: sostenere le azioni preparatorie per l'istituzione di nuove European Strategic Cluster Partnerships (ESCPs); i risultati attesi sono un accordo di partnership, un piano strategico di internazionalizzazione e una tabella di marcia di attuazione;

STRAND 2: sostenere la prima implementazione, il test e l'ulteriore sviluppo di European Strategic Cluster Partnerships; i risultati attesi sono attività di collaborazione sviluppate e realizzate con i partner internazionali e un quadro di valutazione di monitoraggio con indicatori verificabili.

I candidati ammissibili sono organizzazioni di cluster e reti di imprese registrati o previsti da registrare sulla European Cluster Collaboration Platform. I consorzi devono essere formati da almeno 3 soggetti provenienti da 3 paesi diversi.

Il budget a disposizione è di 3.750.000 euro e la sovvenzione copre il 75% delle spese ammissibili, per un valore massimo di 187.500 EUR per lo Strand 1 e 450.000 EUR per lo Strand 2.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 31 marzo 2015

Il riferimento della Call è COS-CLUSTER-2014-3-03

<http://ec.europa.eu/easme/en/cos-cluster-2014-3-03-cluster-go-international>

ERASMUS PLUS

ERASMUS + è il programma dell'Unione Europea, valido dal 2014 al 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport e aperto a tutti i cittadini europei. Per raggiungere i suoi obiettivi, il programma Erasmus+ attua le seguenti azioni:

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE

La presente azione chiave sostiene:
mobilità degli studenti e del personale
diplomi di laurea magistrale congiunti
garanzia per i prestiti destinati agli studenti di master

AZIONE CHIAVE 2 – COLLABORAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

La presente azione chiave sostiene:
partenariati strategici transnazionali
alleanze della conoscenza tra gli Istituti di istruzione superiore e le imprese
alleanze delle abilità settoriali che sostengono la progettazione e la consegna di programmi di formazione professionale congiunti e di studio
progetti di sviluppo delle capacità che sostengono la cooperazione con i paesi partner nei settori dell'istruzione superiore e della gioventù
piattaforme di supporto informatico

AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA RIFORMA DELLE POLITICHE

La presente azione chiave sostiene:
le conoscenze nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
iniziative future per stimolare lo sviluppo di politiche innovative tra le parti interessate

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+

Studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù..

EACEA/2013/01: ESPERTI ALL'AGENZIA ESECUTIVA PER L'ISTRUZIONE, AUDIOVISIVI E CULTURA

È on line il nuovo bando EACEA/2013/01 indetto dall'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, Audiovisivi e Cultura per la creazione di un elenco di esperti esterni nella gestione dei seguenti programmi dell'Unione Europea:

- Erasmus+ (istruzione, gioventù, sport);
- Europe for Citizens; Creative Europe (MEDIA, Cultura);
- EU Aid Volunteers.

Gli esperti saranno selezionati sulla base di capacità tecniche e professionali:

- almeno 4 anni di esperienza nel settore di competenza;
- buona conoscenza dell'inglese e/o del francese e/o del tedesco (livello minimo B2 per la prima lingua e B1 per le altre);
- buone competenze informatiche;
- disponibilità ad incarichi occasionali e a breve termine.

L'elenco risultante dal presente avviso sarà valido per l'intera durata dei programmi gestiti dall'Agenzia, ovvero fino al 31/12/2020.

Le candidature dovranno essere inviate compilando il modulo on line e seguendo le istruzioni fornite all'indirizzo <http://eacea.ec.europa.eu>

http://eacea.ec.europa.eu/about-eacea/working-expert_en

<http://www.media-italia.eu/news/447/nuovo-bando-per-esperti-all-agenzia-esecutiva-per-l-istruzione-audiovisivi-e-cultura.htm>





HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

persone fisiche o giuridiche
entità senza personalità giuridica

I TEMI DI RICERCA:

- 1)Excellent Science: il suo obiettivo è elevare il livello di eccellenza scientifico europeo; garantire una produzione costante di ricerca a livello mondiale
- 2)INDUSTRIAL LEADERSHIP: l'obiettivo è quello di fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle aziende.
- 3)SOCIAL CHALLENGES: questo pilastro si propone di affrontare le grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi.

H2020-SMEINST-2014-2015 "INNOVATIVE MOBILE E-GOVERNMENT APPLICATIONS BY SMES"

Il campo di applicazione del presente programma consiste nel di fornire un forte sostegno alle PMI innovative, comprese le start-up, per la progettazione e la realizzazione di applicazioni innovative, al fine di favorire l'erogazione di servizi pubblici di telefonia mobile.

Obiettivi specifici: ridurre oneri per gli utenti, pressing su tutte le pubbliche amministrazioni per fornire servizi pubblici efficienti, aperti e incentrati sulle esigenze dei cittadini; aiutare l'interazione dei cittadini e delle imprese con le amministrazioni pubbliche.

Lo strumento per le PMI si compone di tre fasi distinte e di un servizio di coaching e mentoring per i beneficiari:

Fase 1: lo studio di fattibilità deve essere sviluppato verificando la fattibilità tecnologica oltre che economica dell'idea innovativa riguardo al settore industriale in cui viene presentato (nuovi prodotti, processi, design, servizi e tecnologie o nuove applicazioni di mercato delle tecnologie esistenti). Le attività potrebbero comprendere la valutazione dei rischi, lo studio di mercato, il coinvolgimento degli utenti, la proprietà intellettuale (IP), lo sviluppo di strategie di innovazione, ricerca di partners.

Fase 2: i progetti di innovazione saranno sostenuti se affrontano la sfida della CALL e se dimostrano un elevato potenziale in termini di competitività delle imprese e di crescita sostenibile attraverso un piano strategico aziendale. Le attività dovrebbero concentrarsi sulle attività di innovazione come dimostrazione, sperimentazione, prototipazione, sperimentazione, miniaturizzazione, design. I progetti dovrebbero durare tra i 12 e i 24 mesi.

Fase 3: le PMI possono beneficiare di misure di sostegno indirette e di servizi, nonché dell'accesso ai servizi finanziari previsti da questo programma di lavoro.

Ai Beneficiari di questa CALL, saranno offerti servizi di coaching e di mentoring sia durante la fase 1 che la fase 2. Tali servizi saranno accessibili tramite la rete Enterprise Europe Network e portati avanti da un soggetto individuato attraverso una consultazione e segnalati poi ai beneficiari.

Budget della CALL € 233.701.600 ,00

Co-finanziamento: strumento per le PMI (70%)

La presentazione delle candidature a questa CALL sarà aperta dal 1° gennaio 2015.

Scadenza: -18 marzo 2015 alle ore 17:00:00 (ora di Bruxelles)
-17 giugno 2015 alle ore 17:00:00 (ora di Bruxelles)
-17 settembre 2015 alle ore 17:00:00 (ora di Bruxelles)
-16 dicembre 2015 alle ore 17:00:00 (ora di Bruxelles)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2552-inso-9-2015-1.html>

H2020-HCO-2015 "ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE"

Il presente invito a presentare proposte "Health co-ordination activities", pubblicato nell'ambito dell'azione "Societal Challenges" del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione, affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

L'invito riguarda i seguenti temi:

HCO-03-2015: Supporto alle reti di riferimento europee

HCO-11-2015: ERA NET Collaborazione e allineamento dei programmi e delle attività nazionali nel settore delle malattie cerebrali e disturbi del sistema nervoso

HCO-12-2015: ERA NET: Resistenza antimicrobica

HCO-13-2015: ERA-NET: Malattie cardiovascolari

HCO-06-2015: Alleanza globale per le malattie croniche - priorità 2015

Il budget destinato al seguente invito è di 29.000.000 euro

Scadenza: 21 aprile 2015

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls.html#h2020-spire-2014-2015

H2020-SCC-2015 "CITTÀ E COMUNITÀ INTELLIGENTI"

Il presente invito a presentare proposte "Città e comunità intelligenti" è pubblicato nell'ambito dell'azione "Sfide Globali" del programma Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione.

Il bando "Città e comunità intelligenti" affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

L'invito riguarda i seguenti temi:

SCC-01-2015: Soluzioni di città e comunità intelligenti che integrano energia, trasporto, settori ICT attraverso progetti faro

SCC-03-2015: Sviluppo di standard di sistema per soluzioni di città e comunità intelligenti

Il budget destinato al seguente invito è di 108.180.000 euro

Scadenza: 3 marzo 2015

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-scc-2015.html>

H2020-GV-2015 "VEICOLI VERDI 2015"

Il presente invito a presentare proposte è pubblicato nell'ambito dell'azione sfide globali.

Il bando "Veicoli verdi 2015" affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

L'invito riguarda le seguenti tematiche:

GV-6-2015: "Controllo dell'apparato propulsore per i veicoli pesanti con emissione ottimizzata";

GV-8-2015: "Prestazioni migliorate nei veicoli elettrici nel sistema di trasporto".

Stanziamiento: 30.000,000 Euro

Scadenza: 27 Agosto 2015

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/master_calls.html



GIUSTIZIA

Il Programma "Giustizia 2014-2020" si pone come successore dei tre programmi: "Giustizia civile (JCIV)", "Giustizia penale (JPEN)" e "Prevenzione e informazione in materia di droga (DPIP)" e intende consentire un approccio globale al finanziamento in questo campo ed una più efficace assegnazione dei fondi per questioni di carattere orizzontale, come la formazione.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è contribuire alla creazione di un autentico spazio di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. A tal fine, si intende promuovere l'applicazione efficace, completa e coerente della normativa dell'Unione in materia civile e penale, permettere un accesso più rapido alla giustizia, prevenire e ridurre la domanda e l'offerta di droga. Tali finalità possono essere adempiute attraverso un favorimento della formazione e della sensibilizzazione, un potenziamento delle reti, facilitando la cooperazione trans-nazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- promuovere l'applicazione efficace, completa e coerente della normativa dell'Unione nei settori della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- facilitare l'accesso alla giustizia;
- prevenire e ridurre la domanda e l'offerta di droga.

BENEFICIARI

L'accesso al programma è aperto a tutti gli organismi e le entità aventi la propria sede legale:

negli Stati membri;

nei paesi dell'associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, conformemente a tale accordo;

nei paesi candidati, potenziali candidati e in via d'adesione all'Unione, conformemente ai principi e alle condizioni generali sanciti per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e decisioni del Consiglio di associazione o accordi simili.

RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista è di 377,604 milioni di euro.

JUST/2014//JCOO/AG GIUSTIZIA "AZIONI DI SOSTEGNO A PROGETTI PROMOTORI DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE E PENALE"

Il presente bando pubblicato nell'ambito del Programma Giustizia 2014-2020 è finanziato dalla Direzione generale Giustizia della Commissione europea.

Lo stesso avrà una duplice finalità:

Co-finanziare progetti nazionali ed internazionali che sostengano la cooperazione giudiziaria in materia civile per soddisfare le esigenze prioritarie di raccolta di dati, indagini, ricerche, con particolare attenzione alla individuazione delle migliori pratiche trasferibili ad altri paesi partecipanti;

Co-finanziare progetti internazionali che sostengano la cooperazione giudiziaria in materia penale per soddisfare le esigenze prioritarie di scambio di informazioni, indagini, buone pratiche, con particolare riferimento alla detenzione ed alla gestione carceraria nell'ambito della cooperazione che si svolge soprattutto tra le autorità giudiziarie e amministrative.

Stanziamento: la cifra massima disponibile, per il seguente Avviso è pari a 4.800,000 Euro per i progetti promotori della cooperazione giudiziaria in materia civile e a 3.300,000 Euro per i progetti promotori della cooperazione giudiziaria in materia penale.

Scadenza: 11 Marzo 2015 alle 12:00

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_jcoo_ag_en.htm

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirectteramo



https://twitter.com/europedirectteramo